

**'Figuratevi'**  
Edizione 2007

Nuova veste per lo storico festival delle figure animate che diventa «Figuratevi». Oggi viene presentata l'edizione 2007 di fine estate

**Replica a Narni per Tirabassi**

Seconda serata (oggi ore 21,15) al Comunale di Narni per Giorgio Tirabassi che presenta il suo spettacolo «Coatto unico... senza intervallo»

MERCOLEDÌ 14 MARZO 2007

«PSICOPARTY»

# Albanese piomba al Turreno E' la notte degli stralunati

— PERUGIA —

**N**ON POTEVA CHE chiamarsi «Psicoparty» lo spettacolo di Antonio Albanese che torna in teatro dopo lo strepitoso successo del 2006 (140 repliche e 150mila spettatori) con tutta una galleria di personaggi nevrotici e stralunati.

Psicoparty di Antonio Albanese e Michele Serra, nasce come spettacolo sulla paura o meglio sulle paure, quelle lecite e quelle illecite, quelle che aiutano a guardarsi dentro e quelle che impediscono di vivere. Quelle che ci trasformano in maschere sbigottite, le maschere che Antonio Albanese incarna perfino anatomicamente con la fisicità stravolta dei suoi personaggi. Quelle che ci paralizzano, immobilizzando dentro le nostre abitudini, dentro i nostri lussi e dentro i nostri egoismi.

**PER QUESTO** spettacolo, che andrà in scena a Perugia domani al teatro Turreno (ore 21), si è riunito lo stesso affiatato gruppo che diede vita a «Giù al nord», ovvero Michele Serra e Giampiero Solari (che firma la regia), assieme a Piero Guerrera ed Enzo Santin.

Sulla scena insieme ad Albanese i musicisti, Teo Ciavarella e Guglielmo Pagnozzi che lo accompagnano lungo gli umori, le paure e le nevrosi dei personaggi stralunati di «Psicoparty».

Emerso grazie alla esilarante galleria di personaggi di «Mai dire goal», Antonio Albanese si è rivelato uno degli attori più interessanti del panorama comico (e non solo) italiano. Merito di una ironia sottile, di una mimica impareggiabile e di un acuto spirito malinconico. Istrione, goliardico, malinconico, dotato di un'impareggiabile mimica facciale, Antonio Albanese è uno dei personaggi di punta

del teatro comico e del cinema brillante italiano. Nato ad Olginate (Lecco) il 10 ottobre 1964 da una famiglia di origine siciliana, si iscrive alla Civica Scuola d'Arte Drammatica di Milano, dalla quale esce diplomato nel 1991. Debutta come attore di cabaret al teatro Zelig di Milano, partecipa al «Maurizio Costanzo Show», al varietà condotto da Paolo Rossi «Su la testa...!» (1992), alla trasmissione «Mai dire gol» (1993): in quest'ultima, mette a punto una serie di personaggi (il gentile Epifanio, l'aggressivo Alex Drastico, il telecronista-ballerino Frengo, il giardiniere di casa Berlusconi Pier Piero) divenuti famosi, i cui monologhi vengono successivamente riproposti nel volume «Patapim e Patapam» (1994).

In teatro, ottiene grande successo con «Uomo!» (1992, poi ripreso nel 1994) e, più recentemente, con «Giù al Nord» (1997), scritto con Michele Serra ed Enzo Santin. Nel cinema, debutta come interprete in «Vesna va veloce» (1996), nel ruolo sommo e malinconico del muratore Antonio; quindi, in «Tu ridi» (1998) di Paolo e Vittorio Taviani, indossa i panni di un baritono costretto a non cantare più per problemi di cuore. Il suo esordio dietro la macchina da presa è con «Uomo d'acqua dolce» (1997): scritto assieme a Vincenzo Cerami, inscena la vicenda esile e surreale d'un maestro di scuola che, avendo perduto la memoria per un colpo alla testa, torna alla propria famiglia dopo un'assenza durata cinque anni.

Perugia  
Teatro Turreno  
Domani ore 21

**RIFLESSIONE**  
Uno spettacolo sulle paure scritto insieme a Michele Serra



**ECCLETTICO**  
Antonio Albanese incarna le varie maschere con una straordinaria fisicità. La regia è di Solari

MUSICA A ASSISI

Aspettando che arrivi il Calendimaggio «Echo la Primavera»

— ASSISI —

**SARÀ LA** musica il filo conduttore di «Echo la Primavera», omaggio al ritorno della bella stagione, manifestazione che farà da battistrada alla festa del Calendimaggio; mai come quest'anno, infatti, tutte le componenti musicali di Assisi, appartenenti ad ogni genere e specializzazione, troveranno spazio per esibirsi, farsi conoscere e apprezzare dal pubblico. Si tratta di un itinerario attraverso i vicoli più suggestivi e caratteristici di Assisi, aperto a tutti, organizzato, ormai da anni, dall'Ente Calendimaggio, in collaborazione con le Parti. Il giorno scelto per l'edizione 2007 è sabato 24. L'appuntamento è previsto per le ore 18, con partenza da Fonte Bella; da lì i partecipanti, dopo un'accoglienza musicale e gastronomica, saranno accompagnati in una passeggiata, con numerose soste, mentre cori, gruppi musicali e ballerini in costume medievale animeranno il percorso. Spuntini e libagioni saranno proposti, lungo il percorso, dai ristoratori di Assisi, con la passeggiata che si concluderà in piazza del Comune. Il Presidente dell'Ente Calendimaggio, Salvatore Ascani, sottolinea l'importanza di «Echo la Primavera», non solo sul piano culturale e in preparazione al Calendimaggio, ma soprattutto come momento sociale e di incontro per la gente di Assisi, del territorio e gli ospiti.

M.B.



**ISTRIONE** Paolo Villaggio reinterpreta due grandi del teatro: Cechov e Pirandello

IN SCENA IL POPOLARE ATTORE INTERPRETA TRE ATTI UNICI ALL'ESPERIA

## «Serata d'addio» con Paolo Villaggio

— BASTIA UMBRA —

**TRE ATTI UNICI**, tre pezzi di bravura per quel magnifico istrione che è Paolo Villaggio. L'attore, indimenticabile Fantozzi e maschera tragicomica dei vizi e delle virtù italiane, è in scena oggi al teatro Esperia con «Serata d'addio»: è l'attesissimo spettacolo della stagione di prosa bastiola nel quale Villaggio ha riscritto e rielaborato con il suo stile inconfondibile le opere di due giganti del teatro. Il primo atto «Il fumo uccide» (ispirato a «Il tabacco fa male» di Cechov) è la parabola attualissima di un uomo malato tra accanimento terapeutico, cure e accuse contro il fumo. «Una vita all'asta» (ancora Cechov con «Il canto del cigno») racconta l'addio alle scene di un vecchio teatrante che ricorda episo-

di e aneddoti della sua lunga carriera mentre l'atto finale, «L'ultima fidanzata, tratto da «L'uomo con il fiore in bocca» di Pirandello, è la storia di un uomo in punto di morte, ormai libero da pensieri e preoccupazioni. «Serata d'addio» diventa un viaggio autobiografico nella disperazione, la ribellione e la solitudine di un uomo ma anche nella sua trascendente e inarrestabile carica comica e grottesca. I biglietti costano 20 euro per la platea (18 ridotto) e 18 la galleria (16 il ridotto), informazioni e prevendite allo 075/80.11.613 o 80000.56. Organizzano l'Atmo e il Comune.

S.C.  
Bastia  
teatro Esperia  
oggi alle 21.15